

T57 - Guasti 1880, pp. 80-81, n. 62 - busta n. 1096, 6300793

Lapo Mazzei a Francesco Datini, Firenze (Firenze)

Fumi detto iersera all'Uficio, essendo io in grandi occupazioni, che un vostro garzone m'avea detto ch'io andasse al fondaco a parlarvi. Ora io arei auto cos il modo come volare: uscimo alle 2 ore. Stamane e oggi sar all'Opera: non vi sia noia mandarmi a dire se cosa di bisogno, ch lascerei ogni cosa.

A Guido parlai oggi, e entrai in iscusarvi del non averlo visitato; e come fumo per venire a Calenzano, ec. Disse mi come gli avete parlato, e come ben sapea che iersera, in su l'andare in villa, eravamo giunti all'uscio suo. Cristo vi guardi.

Tosto sar a voi una sera col Boezio in mano; libro di Dio e dell'anima certamente. -

SER LAPO.